



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Vicario del Direttore Generale (ex. art. 12 L.R. 6/2024) **Maria
Rosaria DELLA ROCCA**
Nicola DI BENEDETTO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
265	28/07/2026	213	00	00

Oggetto:

Addendum ai Decreti Dirigenziali n. 24 del 20/11/2013 e n.72 del 26/11/2013 - Individuazione degli Enti rivieraschi ex art. 52 del R.D. 1775/1933, centrale idroelettrica presso la diga Fabbrica in località Petrosa nel comune di Ceraso (SA) - Concessionario: Consorzio Velia per la bonifica del bacino dell'Alento

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a) con Decreti Dirigenziali n. 24 del 20/11/2013 e n.72 del 26/11/2013 è stata assentita al Consorzio Velia per la bonifica del bacino dell'Alento la concessione a derivare acqua dai Valloni Cerrito, Le Fosse, Mandrone delle Fabbriche e dal fiume Palistro a mezzo di due traverse e quattro invasi artificiali, ubicati nel Comune di Ceraso (SA), è rimodulata per la portata media annua di 266 l/s (moduli 2,66) per un volume annuo di 8.380.000 mc per i seguenti usi e portate:
- uso irriguo, nel periodo irriguo da maggio a settembre per una portata media di 187 l/s (moduli 1,87) corrispondente alla portata media annua di 78 l/s (moduli 0,78) e massima 431 l/s (moduli 4,31) per irrigare 958 ettari ricadenti nei Comuni di Ceraso e Ascea per un volume annuo utilizzato di 2.450.000 mc, così ripartita:
 - Fiume Palistro (traversa Massascusa-vasca Spineta) 39 l/s;
 - Fiume Palistro (traversa Scerponato) 12 l/s;
 - Vallone Cerrito (Diga San Giovanni) e Vallone Le Fosse (Diga Le Fosse) 10 l/s;
 - Vallone Mandrone o Delle Fabbriche (Diga Fabbrica) 17 l/s.
 - uso idroelettrico del tipo a deflusso, nel periodo non irriguo da ottobre ad aprile per una portata media di 322 l/s (moduli 3,22) corrispondente alla portata media annua di 188 l/s (moduli 1,88) e massima 500 l/s (moduli 5) per un volume annuo utilizzato di 5.930.000 mc – salto utile 313,5 m, dalla vasca Spineta alla centrale presso la diga Fabbrica in loc. Petrosa, potenza nominale media annua 578 kW.
- b) ai sensi del D. Lgs. n. 112 del 31/03/1998 art. 89, comma 1, lett. I), sono state conferite alle Regioni “la gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni di acqua pubblica, alla ricerca, estrazione e utilizzazione delle acque sotterranee, alla tutela del sistema idrico sotterraneo nonché alla determinazione dei canoni di concessione e all'introito dei relativi proventi, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 29, comma 3, del presente decreto legislativo”;

CONSIDERATO CHE

- a) Il disciplinare di concessione allegato al Decreto Dirigenziale n.72 del 26/11/2013, all'art. 2 rubricato “Quantità ed uso dell'acqua da derivare”, stabilisce la quantità di acqua da derivare ad uso idroelettrico del tipo a deflusso, nel periodo non irriguo da ottobre ad aprile dalla vasca Spineta alla centrale ubicata presso la diga Fabbrica, in loc. Petrosa del comune di Ceraso (SA), per una portata media di 322 l/s (moduli 3,22) corrispondente alla portata media annua di 188 l/s (moduli 1,88) e massima 500 l/s (moduli 5) per un volume annuo utilizzato di 5.930.000 mc, con un salto utile pari a 313,5 m per una potenza nominale media annua 578 kW;
- b) L'art. 52 del R.D. 1775 del 11/12/1933, prevedeva, nelle concessioni di grandi derivazioni per produzione di energia elettrica, una riserva dell'energia prodotta in favore dei comuni rivieraschi, nel tratto compreso tra il punto ove ha termine praticamente il rigurgito a monte della presa ed il punto di restituzione;
- c) L'art. 53 del R.D. 1775 del 11/12/1933 prevedeva che il Ministro per le finanze, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, può stabilire, con proprio decreto, a favore dei Comuni rivieraschi e delle rispettive Province, un ulteriore canone annuo, a carico del concessionario;
- d) con la legge n. 925 del 22/12/1980, veniva esplicitata la misura dell'energia elettrica da riconoscere ai comuni rivieraschi degli impianti idroelettrici e delle rispettive province, ai sensi dell'art. 53 del

R.D. 1775/33, quale sovracanone annuo a carico dei concessionari di derivazioni di acqua per la produzione di forza motrice con potenza superiore a chilowatt 220.

DATO ATTO CHE:

- a) nei Decreti Dirigenziali n. 24 del 20/11/2013 e n.72 del 26/11/2013 e nel Disciplinare di concessione a quest'ultimo allegato, non risultano individuati gli enti rivieraschi, ai sensi dell'art. 52 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933, in relazione alla centrale idroelettrica ubicata presso la diga Fabbrica, in loc. Petrosa del comune di Ceraso (SA), avente potenza nominale pari a 578 kW;
- b) con la nota prot. Comunale n. 2322 del 18/06/2026, acquisita al prot. regionale al n. 557429 del 22/06/2026, il Comune di Moio della Civitella (SA), ricadente nel bacino idrografico montano del fiume Alento ai sensi del D.M. n. 7103 del 14/12/1954, ha richiesto la identificazione dei Comuni Rivieraschi e delle relative Province, per la centrale idroelettrica presso la diga Fabbrica ubicata nella località Petrosa del comune di Ceraso (SA).

RITENUTO:

per quanto sopra, di dover individuare gli enti rivieraschi, ai sensi dell'art. 52 del R.D. n. 1773 del 11/12/1933, in relazione alla derivazione idrica dal torrente Palistro – traversa Massascusa, per la produzione di energia idroelettrica effettuata nella centrale della località Petrosa nel comune di Ceraso (SA), assentita al Consorzio Velia per la bonifica del bacino dell'Alento con i Decreti Dirigenziali n. 24 del 20/11/2013 e n.72 del 26/11/2013;

VISTI

1. il R.D. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i.;
2. la L. 22/12/1980 n. 925 e s.m.i.;
3. Il Disciplinare di concessione del 22/10/2013;
4. il Decreto Dirigenziale n. 24 del 20/11/2013;
5. il Decreto Dirigenziale n. 72 del 26/11/2013;
6. il D.lgs. 21/05/1998 n. 112;
7. tutti gli atti e i provvedimenti sopra richiamati.

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dall'arch. Andrea De Nicola e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e dell'espressa dichiarazione di regolarità dello stesso, resa dal Dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. sono riconosciuti quali Enti Rivieraschi, ai sensi dell'art. 52 del R.D. n. 1773 del 11/12/1933, in relazione alla derivazione idrica dal torrente Palistro – traversa Massascusa, finalizzata alla produzione di energia elettrica della centrale idroelettrica presso la diga Fabbrica ubicata nella località Petrosa del comune di Ceraso (SA), oggetto della concessione assentita al Consorzio Velia per la bonifica del bacino dell'Alento con i Decreti Dirigenziali n. 24 del 20/11/2013 e n.72 del 26/11/2013:
 - il Comune di Ceraso (SA);
 - la Provincia di Salerno;

in quanto ricadenti nel tratto compreso tra il punto ove ha termine praticamente il rigurgito a monte della presa ed il punto di restituzione;

2. di stabilire che è confermata la scadenza della concessione rilasciata con i Decreti Dirigenziali n. 24 del 20/11/2013 e n.72 del 26/11/2013;
3. di dare atto che la fattispecie in argomento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
4. di inviare il presente provvedimento ai seguenti soggetti:
 - Consorzio Velia per la bonifica del bacino dell'Alento, quale concessionario;
 - Comune di Moio della Civitella (SA), quale soggetto ricadente nel Bacino Imbrifero Montano dell'Alento richiedente la individuazione degli Enti Rivaschi di cui al presente decreto;
 - Comune di Ceraso (SA);
 - Provincia di Salerno;
 - Assessore alla Tutela dell'Ambiente;
 - B.U.R.C. per la pubblicazione.

Vicario del Direttore Generale (ex. art. 12 L.R. 6/2024) Maria Rosaria DELLA ROCCA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa